

# Progetto educativo Sezione primavera

## Scuola dell'infanzia "D.B. Camerotto"

Integrazione P.T.O.F



## INDICE

INTRODUZIONE	1
LE FINALITÀ	1
LE MODALITÀ OPERATIVE	2
IL PROGETTO DI ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO	2
L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA E LE ROUTINES	3
LE ATTIVITÀ EDUCATIVE	4
IL PROGETTO CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	5

# PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

## Anno scolastico 2022-2023

### Introduzione

La sezione “Primavera”, autorizzata all’apertura nell’anno scolastico 2019-2020, è inserita all’interno della Scuola dell’Infanzia “D.B.Camerotto” con cui condivide la mission, le finalità e le strategie educative.

Il servizio accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi con lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Possono frequentare la sezione Primavera i bambini che compiono 24 mesi tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento.

L’attività educativa offerta vuole essere un sostegno alla famiglia per promuoverne e valorizzarne le risorse in un’ottica di collaborazione e corresponsabilità reciproca.

La sezione Primavera pone grande attenzione a soddisfare i bisogni, lo sviluppo e la crescita di ognuno ed è istituita in funzione della continuità educativa all’interno della scuola dell’infanzia.

### Le Finalità

In linea con le “Indicazioni Nazionali” gli obiettivi pedagogici generali della progettazione didattica sono:

- la maturazione dell’identità,
- la conquista dell’autonomia personale e sociale,
- lo sviluppo delle competenze inteso come consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.

Nel perseguire tali finalità educative si tengono in considerazione in particolare i seguenti bisogni di questa fascia d’età:

- esprimersi e comunicare
- sentirsi sicuri nella scoperta del mondo
- esprimere e comunicare emozioni e sentimenti
- dialogare e relazionarsi con adulti e coetanei
- giocare in modo libero e/o strutturato
- acquisire fiducia in sé, nelle proprie capacità e negli altri
- conquistare la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome
- esprimere e rafforzare la curiosità
- costruire la conoscenza attraverso: scoperta, ricerca e rielaborazione delle esperienze
- sviluppare appartenenza e rispetto verso l’ambiente in cui si vive
- crescere in una dimensione interculturale imparando a riconoscere ed a rispettare le differenze.

I bambini sono chiamati a diventare protagonisti delle proprie scelte e vengono riconosciuti come portatori di un'individualità valorizzata nel rispetto di stili e tempi personali. All'interno di questa dimensione, l'educatrice si configura sia come sostegno e facilitatore affinché emergano le potenzialità di ciascuno, sia come riferimento rassicurante, disponibile ad accogliere i loro vissuti emotivi, aiutandoli a nominarli ed esprimerli in modo adeguato.

## **Le modalità operative**

La/le educatrice/i, insieme alla coordinatrice pedagogica e in collaborazione con il team insegnanti della scuola dell'infanzia, si prende cura dei bambini considerando i bisogni caratteristici dell'età e utilizzando le seguenti modalità operative:

- l'inserimento/ambientamento individualizzato e graduale, con tappe e modalità d'intervento che vengono concordate in base ai ritmi e alle esigenze individuali;
- l'offerta di un luogo sereno, accogliente e qualificato per i bambini di questa età;
- favorendo la cultura ludica, stimolando la creatività e il processo fantasioso di ogni singolo bambino;
- coinvolgendo il bambino in attività di manipolazione che consentono un continuo processo di esplorazione;
- promuovendo il vigore fisico e la capacità di movimento del bambino attraverso giochi psicomotori;
- stimolando il bambino ad arricchire il proprio lessico;
- aiutando il bambino a raggiungere un'autonomia a livello alimentare e nella cura di sé;
- favorendo l'instaurarsi di relazioni tra bambini ed adulti di riferimento così da consolidare il loro vissuto emotivo ed affettivo;
- valorizzando le differenze culturali con attività specifiche e creative;
- promuovendo il dialogo con i genitori e la facilitazione della loro partecipazione alla vita della sezione nel rispetto delle specifiche competenze;
- stimolando il processo di socializzazione dei bambini per facilitare il loro ingresso nella scuola dell'infanzia.

## **Il Progetto di accoglienza e ambientamento**

La finalità del progetto di accoglienza è quella di accompagnare e sostenere il bambino in un primo "viaggio" di crescita e di esplorazione. Particolare attenzione viene riservata all'ambientamento inteso come conoscenza di un nuovo ambiente fatto di oggetti e persone non conosciute.

L'obiettivo prioritario è che il bambino manifesti benessere e vada a scuola con piacere.

Per questo ci si propone di:

- far accettare al bambino il distacco dai familiari
- far accettare il contatto fisico e la cura da parte dell'educatrice
- trovare consolazione nella nuova figura di riferimento
- accettare e riconoscere i diversi ambienti della sezione/scuola

- muoversi con sicurezza nei diversi ambienti della sezione/scuola
- condividere lo spazio e i giochi con altri bambini
- iniziare a condividere l'attenzione dell'adulto di riferimento
- iniziare a interessarsi alle diverse proposte gioco/attività.

Il momento dell'inserimento nella sezione Primavera è uno dei passaggi di vita più importanti e delicati sia per i bambini che hanno già frequentato l'asilo nido sia per chi non l'ha mai frequentato. Per la prima volta, o quasi, il bambino sperimenta l'esperienza del distacco e del ricongiungimento dai genitori e scopre un ambiente non familiare.

Per questo, è importante tenere conto dei ritmi e delle esigenze di ogni singolo bambino.

Il percorso è organizzato con gradualità, flessibilità ed è basato sull'osservazione da parte dell'educatrice che modera i tempi di permanenza a scuola in base alle reazioni e ai comportamenti del piccolo.

Per il primo periodo, per riuscire a realizzare l'ambientamento nel modo migliore, è indispensabile la presenza di un adulto di riferimento. Per facilitare questo momento e renderlo più positivo e sereno possibile è stata elaborata una proposta che aiuti i primi giorni di permanenza a scuola e che contribuisca a creare un buon rapporto educatrice-bambino-genitore, introducendo gradualmente i passaggi fondamentali della giornata: separazione, pranzo e nanna.

## **L'organizzazione della giornata e le routines**

Le routines sono molto importanti in questa fascia d'età: per il bambino rappresentano elementi di sicurezza, di organizzazione e favoriscono l'orientamento spazio-temporale, non sono attività ripetitive e monotone.

Questi momenti sono occasioni relazionali di particolare intimità e aiutano il bambino a crearsi schemi conoscitivi di previsione e programmazione rispetto alle varie fasi della giornata: attraverso la ripetizione costante di queste sequenze si instaura il legame tra bambini ed educatrice. Nella sezione questi momenti sono occasioni importanti per stimolare l'autonomia, rendendo il bambino progressivamente in grado di 'fare da solo' e con piacere.

Proporre dei rituali nei vari momenti della giornata: gioco, cambio, pasto, nanna ecc... permette al bambino di prevedere con certezza cosa sta per accadere e questo lo rende sicuro e sereno. Ciò che conta non è l'orario ma la costanza e la coerenza nella sequenzialità di queste azioni.

Struttura tipo della giornata:

7.30 – 8.00	Entrata anticipata per chi ne fa richiesta
8.00 – 8.50	Accoglienza
8.50 – 9.15	Pregiera, merenda, bagno/cambio pannolino
9.15 – 10.30	Attività didattica
10.30 – 11.00	Gioco libero, bagno/cambio pannolino
11.00 – 11.45	Pranzo
11.45 – 12.00	Bagno
12.00 – 12.30	Gioco libero
12.30 – 12.45	Bagno/cambio pannolino
12.45 – 14.30	Nanna
14.30 – 15.00	Risveglio, bagno/cambio pannolino

15.00 – 15.30	Merenda, gioco libero
15.30 – 16.00	Uscita

E' importante che l'ambiente sia organizzato e curato nei dettagli in modo chiaro, per questo l'aula è divisa in angoli: quelli dedicati ai vari giochi, l'angolo con il fasciatoio dedicato al cambio e all'igiene personale, l'angolo con i tavoli per la merenda e l'attività didattica da seduti, l'angolo con il tappeto per la lettura del libro insieme e una prima forma di dialogo di gruppo. Vi sono, inoltre, altri spazi in comune con la scuola dell'infanzia come il salone polifunzionale, la biblioteca e il parco giochi esterno.

## Le attività educative

Il gioco è l'attività educativa principale dei bambini nell'età 24-36 mesi. Attraverso l'attività ludica spontanea e guidata il bambino conosce, sperimenta e misura le proprie capacità; il gioco è una continua palestra fisica, cognitiva e sociale.

La sezione "Primavera" ha il compito formativo prioritario di far imparare attraverso la scoperta e l'esplorazione liberamente condotte. Durante la giornata il bambino vive momenti di gioco libero o strutturato da solo, in coppia e nel piccolo gruppo.

Le attività proposte sono:

- **attività logico-matematiche:** il bambino gioca a incastrare, a mettere a confronto oggetti scoprendo delle somiglianze e differenze, classificando forme e colori;
- **attività grafico-pittoriche:** attraverso strumenti diversi (mani, piedi, pennelli, spazzolini, spruzzini ecc...) i bambini sperimentano e si esprimono scoprendo, oltre al piacere di lasciare il segno, anche il significato simbolico di disegni e colori;
- **manipolazione:** questa attività riveste molta importanza perché attraverso di essa il bambino scopre sé stesso e gli oggetti che lo circondano. La manipolazione permette di creare schemi mentali della realtà discriminando le differenti sensazioni che suscita l'approccio diretto con materiali diversi. Per scoprire la natura di un oggetto infatti il bambino deve toccarlo, spostarlo, osservarlo, assaggiarlo;
- **gioco simbolico:** è il gioco del "far finta", il bambino, anche se è ancora in una fase iniziale del suo percorso, riproduce ruoli e attività degli adulti e comincia a rielaborare le esperienze vissute. Grazie al gioco simbolico il bambino può comprendere la realtà e trasformarla in base ai suoi desideri, trasformarsi in un'altra persona, costruire relazioni, sviluppare il linguaggio, prendersi cura di sé, degli altri e delle cose;
- **gioco del movimento:** i bambini sperimentano il "rischio controllato". Salire, arrampicarsi, saltare, sperimentare, ricercare nuovi limiti da superare, affermare la propria autonomia in un ambiente dove possono giocare da soli senza pericolo fisico, né proibizioni accanto ad adulti disponibili;
- **lettura dei libri:** i bambini possono sfogliare libri o ascoltare storie stando seduti o sdraiati, a seconda delle preferenze, in uno spazio attrezzato con tappeto. Sfogliano, ascoltano, toccano, favorendo l'ascolto e lo sviluppo verbale, visivo, tattile, la socializzazione, nonché le competenze legate all'immaginazione, alla fantasia, alla comprensione e all'attenzione.

## **Il progetto continuità con la Scuola dell'Infanzia**

Il progetto continuità con la scuola dell'infanzia annessa prevede la proposta di momenti in cui i bambini possano condividere percorsi ed esperienze didattiche con bambini più grandi delle altre 3 sezioni, in particolare negli ultimi mesi dell'anno scolastico.

Il collegamento tra sezione primavera e scuola dell'infanzia dà la possibilità ai bambini di sentirsi parte di un ambiente più ampio che offre stimoli diversi e occasioni di apprendimento e di crescita nuove.

Ne consegue il vantaggio che l'anno successivo c'è una consolidata familiarizzazione con le insegnanti e la conoscenza degli spazi dedicati alla scuola dell'infanzia.

Questo progetto propone giochi ed esperienze di festa, che si ripeteranno l'anno successivo, insieme ai bambini dell'infanzia, soprattutto ai piccoli di 3 anni.